



dal **Giornale di Merate**

[HOME PAGE](#)

[BRIVIO](#)

[TESTATE](#)

[SUPPLEMENTI](#)

[ABBONAMENTI](#)

[LIBRI E GUIDE](#)

- SEZIONI**
- Home Brivio
 - Cronaca Bianca
 - Cronaca Nera e
 - Giudiziaria
 - E20 e Cultura
 - Lavoro Economia
 - Lettere al Giornale
 - Politica e amministrativa
 - Sanità e Salute
 - Sport
 - Turismo e tempo libero
 - Trova tutto**
 - Leggi gli annunci**
 - Commenti dai lettori**
 - Oroscopo
 - Orari Treni

LIBRERIA NETWORK



ATLANTE
ENOGASTRONOMIC
D'ITALIA
€ 12,20

[Vai alla libreria](#)

Netweek

POWERED BY



BRIVIO

Rinvenute due carcasse mentre un esemplare è moribondo

INSOLITA MORIA DI CIGNI NOVELLI NELLE ACQUE DEL FIUME



richiedi la foto

Brivio - Insolita moria di cigni lungo l'Adda.

Nei giorni scorsi sono state rinvenute un paio di carcasse e un'altro esemplare vaga moribondo.

«Sinceramente non ho mai visto un episodio del genere - ha spiegato il presidente dell'A.p.s. Brivio, Giorgio Rucco, grande

conoscitore del fiume - Si tratta di cigni giovanissimi. Esemplari ancora con il piumaggio marrone. Avranno un anno di vita. Mi sembra preoccupante che ne siano morti due in poco tempo e un altro sia in condizioni critiche. Quest'ultimo lo si è visto vagare nei pressi del Molinazzo. Gli altri due sono stati raccolti nel tratto che costeggia il centro storico, più o meno all'altezza della fontana».

Si tratta di esemplari molto giovani. Questo ha allarmato parecchio i guardiapescia del Parco Adda Nord e tutti gli appassionati del fiume.

«Ripeto, conosco l'Adda da molti anni - ha proseguito - ma non ho mai visto novelli di cigno morire così frequentemente come in questi giorni. Potrebbe trattarsi di qualche forma virale che li indebolisce fino a farli morire. Speriamo che si risolva tutto in fretta altrimenti vedremo decimate le nuove generazioni di cigni».

Una delle carcasse è stata raccolta dal guardiapescia Mario Bandera che l'ha inviata al servizio veterinario dell'Asl per le analisi. Queste dovrebbero stabilire con esattezza le cause di questi improvvisi decessi.

Per il momento guardiapescia e pescatori tengono sotto controllo gli altri esemplari per verificarne lo stato di salute. I cigni sono sempre stata una presenza costante nelle acque dell'Adda soprattutto all'altezza del centro abitato dove spesso i bimbi lanciano loro qualche tozzo di pane attirandoli a pochi centimetri dalla riva.